



COMUNICATO STAMPA

Le ansie e le paure di un gruppo a rischio

Cosa preoccupa le persone con reumatismi durante l'emergenza coronavirus

Zurigo, 27 marzo 2020

Gran parte dei 2 milioni di malati reumatici in Svizzera appartiene ai gruppi a rischio nell'ambito dell'emergenza coronavirus. L'incertezza regna in particolare tra i malati reumatici sottoposti a immunoterapia. Devo interrompere la terapia di base? Il mio datore di lavoro può obbligarmi a proseguire l'attività? Il mio medicamento sarà ancora disponibile? Anche in questo momento difficile la Lega svizzera contro il reumatismo è a disposizione delle persone colpite fornendo consulenza e informazioni. Le persone colpite e i loro familiari possono raggiungerci telefonicamente allo 044 487 40 00 o tramite l'indirizzo e-mail info@rheumaliga.ch.

Consulenza e informazione

A causa dell'incertezza dell'attuale situazione, molte persone con una malattia reumatica si rivolgono alla Lega svizzera contro il reumatismo. Silvia Meier, 37 anni, ne è un esempio: «Temo molto di contrarre il coronavirus perché il mio sistema immunitario è indebolito a causa della malattia e della terapia farmacologica.» I servizi di informazione della Lega svizzera contro il reumatismo sono utilizzati attivamente e la consulenza personale aiuta molti ad affrontare la difficile situazione. Il sito web www.reumatismo.ch offre preziose informazioni comprensibili sulla tematica del coronavirus. Solamente le FAQ, redatte in collaborazione con esperti in reumatologia e sottoposte ad aggiornamento costante, hanno raccolto ben 60 000 visualizzazioni.

Medicamenti antireumatici per il trattamento del COVID-19

Tra i medicamenti attualmente utilizzati nei pazienti colpiti da COVID-19 con decorso grave rientrano anche diversi medicamenti antireumatici. Attualmente si tratta del Plaquenil® (idrossiclorochina) e dell'Actemra® (tocilizumab). Per evitare ritardi nella fornitura, in determinate circostanze è previsto che i malati reumatici passino a un medicamento equivalente consigliato dal loro medico curante. In collaborazione con la Società svizzera di reumatologia, la Lega svizzera contro il reumatismo fornisce sul proprio sito web informazioni dettagliate sullo stato attuale e sulle raccomandazioni mediche. Per esempio, a chi assume Actemra® per endovena potrebbe essere indicato di passare all'autoiniezione con siringhe preriempite. Il vantaggio dell'autoiniezione consiste nel fatto di non dover più andare in ospedale o nello studio medico per la somministrazione endovenosa.

Non smettete di muovervi!

Per molte persone affette da reumatismi, il movimento è una componente fondamentale del trattamento. Continuare a fare movimento tutti i giorni può essere difficile nell'attuale situazione. I corsi sono stati cancellati sino a data da definirsi, i centri sportivi sono chiusi. In questo momento è particolarmente importante svolgere regolarmente movimento a casa. I dépliant «Facciamoci forza» e «Sempre in forma» vi aiutano in questo obiettivo. Entrambe le pubblicazioni sono state realizzate in stretta collaborazione con gli esperti di movimento e training del Dipartimento per lo sport, il movimento e la salute (DSBG) dell'Università di Basilea. Ciascun dépliant include otto esercizi per il miglioramento della forza e della mobilità; possono essere ordinati gratuitamente sul sito www.rheumaliga-shop.ch.





Rheumaliga Schweiz
Ligue suisse contre le rhumatisme
Lega svizzera contro il reumatismo

Altre informazioni

Monika Siber, Responsabile comunicazione, tel. 044 487 40 60, m.siber@rheumaliga.ch

Lega svizzera contro il reumatismo

La Lega svizzera contro il reumatismo è un'organizzazione mantello che include 20 leghe contro il reumatismo cantonali e regionali nonché sei organizzazioni nazionali dei pazienti. Il suo impegno è dedicato alle persone colpite e si rivolge a interessati, medici e health professional con informazioni, consulenza, corsi, formazione continua e ausili per la vita quotidiana. La Lega svizzera contro il reumatismo è stata fondata nel 1958 e si fregia del marchio di qualità ZEWO per organizzazioni di pubblica utilità.

